

Informazione e consenso. La manipolazione attraverso i social network

Istituto Superiore di formazione politico –
sociale Mons. A. Lanza

Centro V. Rempicci

26 ottobre Condofuri

Prof. Francesca Panuccio Dattola

Il perché del titolo

- Il titolo generale del corso Partecipazione fra libertà e manipolazione contiene in sé la risposta
- L'informazione è l'espressione più importante della libertà e dunque consente una reale partecipazione ,se non è oggetto di manipolazione

Fonti: 414 Compendio DSC

- L'informazione è tra i principali strumenti di partecipazione democratica. Non è pensabile alcuna partecipazione senza la conoscenza dei problemi della comunità politica dei dati di fatto e delle varie proposte di soluzione. Occorre assicurare un reale pluralismo in questo ambito della vita sociale ,garantendo una molteplicità di forme e strumenti nel campo dell' informazione e della comunicazione **agevolando condizioni di uguaglianza** nel possesso e nell'uso di tali strumenti, mediante leggi appropriate.



Papa Francesco ha detto di recente :...

L'universo è immenso e, man mano che cresce la nostra comprensione di esso, aumenta anche la necessità di imparare a gestire il flusso di informazioni che ci giungono da tante fonti. Forse il modo in cui gestite una tale quantità di dati può dare speranza anche a coloro che nel mondo si sentono travolti dalla rivoluzione informatica di Internet e dei social media» ha detto agli studiosi.



- Benedetto XVI aveva osservato :

La Rete sta diventando sempre più il luogo delle domande e delle risposteSapere per servire

- Giovanni Paolo II *I. possibile strumento di discriminazione che divide i ricchi e i poveri sulla base del diritto di accesso o di mancanza di accesso alle nuove tecnologie.*

415 compendio

- La società ha diritto ad un'informazione fondata sulla **verità, libertà, giustizia e solidarietà**.
- *I mezzi di comunicazione sociale si devono utilizzare per edificare e sostenere la comunità umana nei vari settori, economico, politico, culturale ,educativo e religioso.*

.

. . .

In sintesi

- *L'informazione attraverso i mass media è al servizio del bene comune.*

Ostacoli.Degenerazione?

tra gli ostacoli a un'obiettiva informazione:

- a) Concentrazioni editoriali e televisive con effetti pericolosi per il sistema democratico
- b) Legami sempre più stretti fra attività governativa, poteri finanziari e informazione.

Il giurista di fronte all'informazione telematica

- I primi a confrontarsi con l'informatica sono stati i filosofi del diritto, per studiare.....lo dico in maniera semplicistica forse... l'impatto che la tecnologia avrebbe avuto nella società. La robotica, ad es. l'intelligenza artificiale...
- interdisciplinarietà

Informatica giuridica

Diritto dell'informatica



... CYBERLAW E JUS VIVENS

- I giuristi che stanno costruendo il cyberlaw sono partiti da categorie note :
- Privacy ,proprietà intellettuale, negoziazione a distanza, conflitto di leggi e naturalmente il contratto,reati informatici e
- Costituzione.

SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

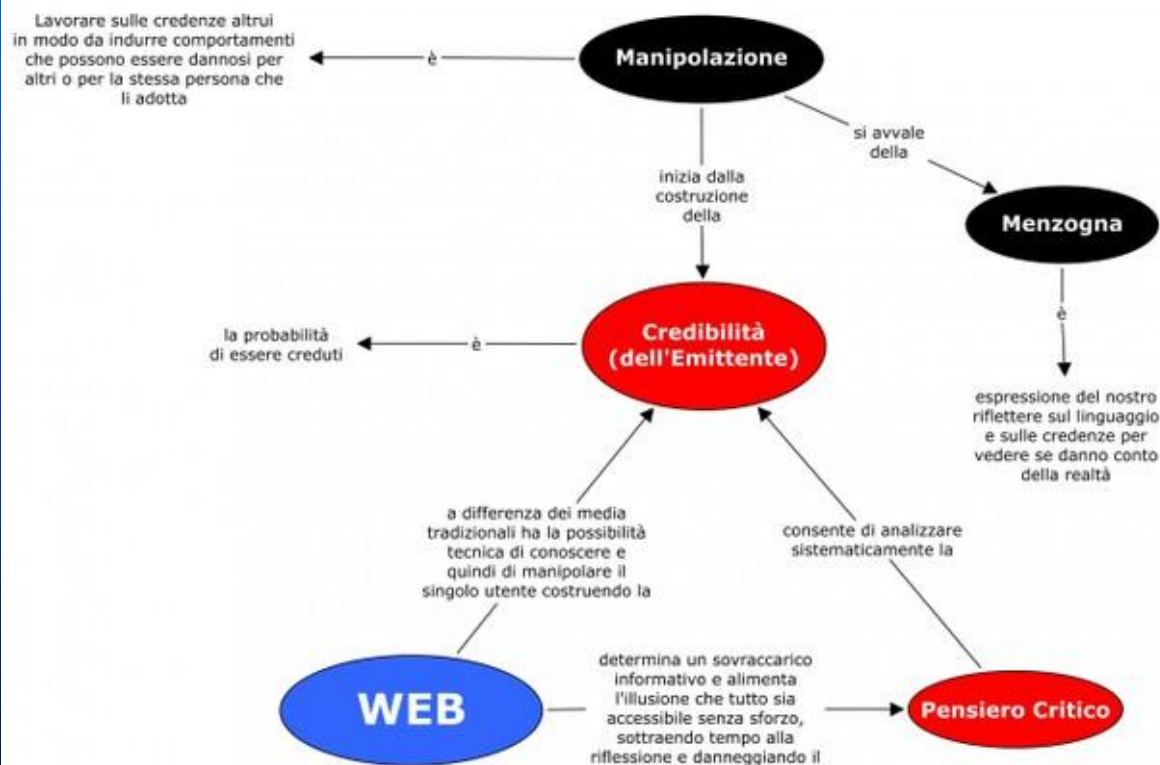
- L'individuo acquista nuove capacità con gli strumenti informatici che potenziano e integrano le **capacità naturali** :
- **Memorizzazione**
- **Elaborazione**
- **Informazioni**
- **Nuove opportunità relazionali(?)**
(comunità virtuali)

Società della rete

- Si parla anche di questo nuovo tipo di organizzazione sociale ed economica reso possibile dalle tecnologie dell'informazione.
- E' un'organizzazione in cui le attività produttive e culturali si articolano in forme che prescindono dalle distanze geografiche unite nella grande sintesi di Internet.

La manipolazione nel web

Struttura della Manipolazione del WEB



"rete delle reti "

- *" contiene sia "reti a nodi" che "reti a centri", del tutto simili ai sistemi della comunicazione di massa.*
- *differenza: nei sistemi a centri tradizionali il ricevente era anonimo per l'emittente che poteva avvalersi solo di un feedback deduttivo, con il quale ricostruire le tendenze e le aspettative del pubblico per segmenti e categorie più o meno vaste. Inserendosi nella rete, questo sistema a centri può consentire a chi occupa la posizione centrale di conoscere assai meglio i destinatari, e i loro consumi comunicativi, aumentando e non riducendo le possibilità di manipolazione.*

Per comprendere ...

- **Social Network (Reti Sociali)** sono *strutture relazionali che hanno lo scopo di connettere persone*. Essi sono sempre esistiti dato che il loro scopo era quello di collegare persone con interessi o valori comuni (religiosi, professionali, corporativi, sessuali, ecc.). Internet ha dato loro un enorme sviluppo e creato le condizioni per la loro diffusione globale: Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, ecc. All'interno del Web 2.0 i social network sono una componente della più vasta famiglia dei social media.

SOCIAL MEDIA

- Web 2.0 ha reso possibile l'estensione dei principi delle reti sociali *reali* agli ambienti *virtuali* della Rete.

Secondo **Kaplan** e **Haenlein** i Social Media sono un gruppo di applicazioni basate su Internet, fondate sui principi ideologici e tecnologici del Web 2.0, che consentono la creazione e lo scambio di contenuti generati dagli utenti.

Le reti sociali

- Social network: uno dei molteplici volti di Web 2.0
- Facebook
- Social network sono reti sociali costituite da gruppi di persone, legate da rapporti di lavoro, di conoscenza casuale, vincoli familiari .

Strumento di condivisione

- I social network (Facebook, MySpace e altri) sono “piazze virtuali”, cioè dei luoghi in cui via Internet ci si ritrova portando con sé e condividendo con altri fotografie, filmati, pensieri, indirizzi di amici e tanto altro.
- I social network sono lo strumento di condivisione per eccellenza e rappresentano straordinarie forme di comunicazione, anche se comportano dei rischi per la sfera personale degli individui coinvolti.



- I s.n. sono strumenti che danno l'impressione di uno spazio personale o di piccola comunità.
- Si tratta però di un falso senso di intimità che può spingere gli utenti a esporre troppo la propria vita privata, a rivelare informazioni strettamente personali, provocando “effetti collaterali”, anche a distanza di anni, che non devono essere sottovalutati, a volte anche con conclusioni estreme..(Il caso Cantone)

Le autorità garanti ossevano

- *)..si corre il rischio di perdere il controllo dell'utilizzo dei propri dati una volta pubblicati in rete. Il fatto che si tratti di servizi operanti attraverso una comunità di utenti può fare pensare che la situazione non sia molto diversa dal condividere informazioni con un gruppo di amici nel mondo reale, in realtà le informazioni contenute nel proprio profilo possono raggiungere l'intera comunità degli abbonati al servizio*

...

-) furti di identità... *favoriti dalla diffusione di dati personali contenuti nei profili utente e dalla cattura di tali profili ad opera di terzi non autorizzati*. da cui il reato 167 dlgs. 196/2003 co. privacy.
- Autorità suggeriscono: agli utenti controllo informazioni (garanzia privacy altrui)
- Ai fornitori potenziare capacità di utilizzo dei dati da parte degli utenti, limitare la visibilità dell'intero profilo.
- Reato più frequente 595 c.cp. Diffamazione.
-
-

Privacy e informazione

- Libertà in rete libertà di espressione e modo di vita.
- Possiamo condividere il nostro status, foto, video, ogni altra informazione ,ma non dati che appartengono agli altri
- Prevalenza della tutela della persona umana sulla logica di impresa.

Disgressione : il Papa social

- Il Pontefice, confrontato con i maggiori leader mondiali, è risultato quello con **il più alto numero di ricerche mensili su Google e il più menzionato in rete**. Il Papa ha inoltre dimostrato grande disinvoltura nell'uso del suo profilo **Twitter** in varie lingue, riscuotendo grande successo sulla piattaforma di microblogging ideata da **Jack Dorsey**.

Gennaio 2013

- Il Santo Padre aveva detto che **“Internet è un dono di Dio”** perché può offrire **“maggiori possibilità di incontro e di solidarietà tra tutti”**, aggiungendo che gli **“aspetti problematici”** e **“i limiti reali”** della Rete **“non giustificano un rifiuto dei media sociali”**. È stato il primo a enunciare un principio del genere parlando della Rete.



Alcuni esempi “papali”

- La prima messa di Papa Francesco celebrata in Piazza San Pietro per l'inaugurazione del suo Pontificato è stata ripresa con l'innovativa telecamera 4K F55 di **Sony**, che ha assicurato riprese con una risoluzione quattro volte maggiore rispetto all'Alta Definizione
- Primato anche per la messa virtuale.
APasqua 2013 gli oltre 4 milioni di utenti di **Banjo**, la principale piattaforma di geolocalizzazione per la condivide (HD).



- L'avvento di **Papa Francesco** ha messo a dura prova il sistema informatico del **Vaticano** al punto che, nel 2013, ha dovuto aumentare di dieci volte la potenza del sistema. Lo ha detto il webmaster responsabile del Servizio Internet della Santa Sede, l'argentino don **Lucio Adrian Ruiz**, in un'intervista al sito specializzato

Sito cristiano per essere “reale”

- Un sito cristiano deve occuparsi del mondo non parlare in politichese evitare di essere un ideologo che cerca di imporre la propria verità.
- deve essere aperto al dialogo : deve render conto della speranza che è in noi.

E- vangelizzare

- Il *web* si configura come un universo culturale in continua e irrefrenabile espansione.
- Pulpito virtuale
- E- vangelizzazione è TENSIONE ed azione missionaria attraverso una proposta esistenziale e spirituale.
- La Chiesa deve abitare questa realtà educativa, partecipando con un impegno fattivo e coraggioso

Processi comunicativi

- Azioni di di pre- evangelizzazione: ricercare alfabetizzazione con l'incontro con la fede cristiana può determinare anonimato virtuale :
- A)Anonimato virtuale può scatenare dubbi,ansie,perplexità.
- B) Risorsa di consultazione e approfondimento (Banche dati)
- C) Forme di comunicazione evangeliche più dinamiche, sono quelle interattive
(email,chat, mailing list,social network)

Il Pollice su

- E pazienza se così la verità muore e la democrazia si indebolisce. Lo ha spiegato con chiarezza il vice premier e ministro dell'Interno, Matteo Salvini, il politico **europeo più seguito**, nel corso di una **diretta video su Facebook**: *“Quando faccio il comunicato stampa, poi i giornalisti scrivono tutte le loro cose...”*. Ecco, appunto.

Informarsi e conversare

- La confusione tra informazione e conversazione è racchiusa in questa semplice, efficace, trasparente motivazione: un politico usa i social come vuole, ma non può pretendere di fare la stessa cosa con giornali, radio, televisioni. Non almeno finché su questi media si continuerà a fare giornalismo con determinate regole deontologiche ed etiche.

segue

- . Nell'era dei mass media i giornalisti erano i “gatekeeper”, i guardiani dei cancelli dell'informazione: da loro si doveva passare se si voleva raggiungere un'audience e incidere sulla formazione dell'opinione pubblica. Viceversa, nell'era dei personal media i giornalisti sono percepiti **come una fastidiosa (inutile?) presenza professionale**, da evitare perché possono frapporsi nella conversazione tra il comunicatore e il “popolo”.

Il popolo

- Il **popolo** – *melius*: la **maggioranza** – opera come un «bambino», ossia in modo irrazionale, ma non è un soggetto, un singolo, in stato di *innocenza*: è, invece, un «insieme di individui» che – interagendo e facendosi manipolare – dà vita a un'irrazionalità molto più pericolosa perché pretende di incidere su tutti e decidere per tutti.

■ Prof. Antonino Spadaro

Persone in rete

- La manipolazione del consenso – scrive il garante della Privacy, (Antonello Soro) – resa possibile dal condizionamento delle opinioni dei cittadini profilati in base al loro comportamento in Rete, costituisce, infatti, un pericolo per la tenuta delle democrazie, che rischiano di regredire verso regimi plutocratici, fondati sul potere informativo”.

illusione



Il Web può creare l'illusione di essere un "mondo a parte" rispetto alla "vita reale" ma, quando andiamo a verificare (nella vita reale) le rappresentazioni che esso offre, si rischia di avere delle brutte sorprese.

Attuale sistema informativo

- La persona umana è resa migliore dall'informazione?
- Migliore significa:
 - più matura spiritualmente
 - più cosciente della dignità umana
 - più responsabile ed aperta agli altri
(bisognosi e deboli)

... O ...

- Il ruolo dei social network
- La solitudine
- La non ricerca di relazione
- L'assenza di controllo
- La disgregazione familiare

Fanno di Internet

La nuova “babysitter” o.....

Bibliografia (chi fa delle buone letture è meno manipolabile)

- Walter Lippmann, L'opinione pubblica - Donzelli Editore 2004
- Karl Mannheim, L'uomo e la società in un'età di ricostruzione - Comunità 1959
- Theodor W.Adorno ed altri, Analisi de "La personalità autoritaria" - G.Polimeni- filosofico.net
- Vance Packard, I persuasori occulti - Einaudi 2005
- Kurt Danziger, La comunicazione interpersonale - Zanichelli 1982
- David Riesman, La folla solitaria - Il Mulino 2009

Segue...

- George Lakoff, Non pensare all'elefante - Fusi orari editore 2006
- Guido Gili, Il problema della manipolazione: peccato originale dei media? - Franco Angeli Editore 1996
- Manuel Castells, Comunicazione, Potere e Contropotere nella network society - (PDF) International Journal of Communications 2006
- L'uomo eterodiretto - 1959 (*brano tratto da "Umano e disumano" di Remo Cantoni*)
- Manuel Castells, Reti di indignazione e speranza : movimenti sociali nell'era di internet - Università Bocconi 2012
- Massimo Ragnedda, La società postpanottica. Controllo sociale e nuovi media - Aracne 2008 (*testo sociologico scaricabile gratuitamente*)



- Articolo sulle ricerche di Robert Proctor, I cospiratori del tabacco, scritto da Paul Yeung per l'agenzia stampa Reuters del 25/02/2012
- Revealed: US spy operation that manipulates social media - N.Fielding, I.Cobain - The Guardian 2011
- Rachel Ehrenberg, Social Media Sway -Sciencenews october 20,2012 (*articolo sulla manipolazione di twitter nelle elezioni USA di medio termine 2010*)
- T.Metaxas, E.Mustafaraj, Social media and the elections - (*paper sulla manipolazione dei social media alle elezioni USA 2012*)



- What is Media Manipulation? - Ryan Holiday - Forbes 16 July 2012
- Twitter Mischief Plagues Mexico's Election - Mike Orcutt June 21, 2012 - MIT Technology Review (*articolo su manipolazioni elettorali effettuate con Twitter in Messico e altri paesi*)
- Diktat di Pechino a due milioni di cinesi “Ora tutti su Weibo a fare propaganda” - La stampa 18/01/2013 (*articolo sulla propaganda politica istituzionalizzata in Cina sul Twitter cinese*)
- False recensioni online, si muove la procura di New York - La stampa 24/09/2013 (*articolo sulle inchieste della Procura di New York per smascherare il traffico di recensioni false*)



Marta Manzo (2016), Commenti e recensioni false online, un nuovo metodo stana chi mente - La Repubblica

- Nicola Bruno (2017), Il futuro della disinformazione tra intelligenza artificiale e bot - Sky Tg24
- Angelo Romano (2017), Contro la disinformazione l'unica vera arma è il pensiero critico - Valigia Blu